

IL PERCHÉ DEL MIO SILENZIO

Molti si saranno chiesti perché da parecchio tempo non pubblico notizie, articoli e approfondimenti nel mio sito. Il mio silenzio non deve essere interpretato come un abbandono della causa di Ghiaie, ma è una scelta ponderata e strategica, volta a proteggere il frutto del mio lavoro.

Comunque non ho mai interrotto la mia attività e continuo sempre a lavorare con dedizione e impegno incessante, guidato dalla volontà di fare piena luce sui Fatti di Ghiaie di Bonate e di onorare la memoria di Adelaide Roncalli. La mia ricerca è una missione personale che porto avanti con il cuore e con la mente, consapevole dell'importanza storica e spirituale di ciò che sto cercando di realizzare.

È fondamentale per me sottolineare che ogni mia azione è volta a preservare la verità e a garantire che il messaggio di Adelaide non venga distorto o manipolato. La sua storia e le sue esperienze meritano di essere raccontate con onestà e precisione, senza vincoli né interferenze o interpretazioni personali che possano alterarne il significato originale.

In questo contesto, mi sento in dovere di chiarire che il mio lavoro è il risultato di ore interminabili di studio, analisi e riflessione. Ogni documento esaminato, ogni testimonianza raccolta, ogni dettaglio verificato rappresenta un tassello fondamentale nella costruzione di una verità storica accurata e rispettosa. Questo processo richiede però molto tempo e pazienza.

Il mio impegno non si esaurisce con la ricerca. Mi dedico anche alla divulgazione, cercando di sensibilizzare il pubblico sull'importanza della verità storica e del rispetto per le fonti. Organizzo conferenze, scrivo articoli e partecipo a dibattiti e trasmissioni televisive, sempre con l'obiettivo di diffondere una conoscenza accurata e approfondita dei Fatti di Ghiaie che non possono né devono essere dimenticati.

Preferisco però non anticipare nulla sul mio sito di quanto sto facendo, per evitare che persone senza scrupoli copino i risultati delle mie ultime ricerche senza citarne le fonti, come è già accaduto in numerose occasioni nel corso degli anni. Questo comportamento non solo è eticamente scorretto ma manca di rispetto al mio impegno e sminuisce anche il

valore del lavoro svolto con molta passione e tanti sacrifici. Ogni volta che vedo il frutto delle mie fatiche utilizzato senza la mia autorizzazione e il dovuto riconoscimento (e quanti l'hanno fatto!), provo un profondo senso d'ingiustizia e di frustrazione.

Non posso e non voglio essere associato a progetti o azioni che non rispettano la verità storica o che cercano di manipolare e strumentalizzare i Fatti di Ghiaie per fini personali, politici, ideologici, religiosi o economici. Per questo, desidero dissociarmi completamente da tutte le iniziative promosse da altri che non rispecchiano le mie convinzioni personali, né essere ritenuto responsabile per le conseguenze di quelle azioni.

È importante per me sottolineare che la mia dissociazione non è solo una questione di principio, ma anche una necessità pratica. Ho osservato con preoccupazione come alcune iniziative sporadiche mal coordinate, abbiano finito per distorcere il messaggio originale di Ghiaie e la verità storica; iniziative che Adelaide Roncalli non avrebbe senz'altro approvato. Questo non solo crea confusione, ma rischia anche di compromettere la credibilità dei fatti.

La storia di Adelaide Roncalli e delle apparizioni di Ghiaie merita di essere trattata e raccontata con il massimo rispetto, serietà e integrità, con la speranza che un giorno la verità possa essere riconosciuta e apprezzata da tutti.

Prof. Alberto Lombardoni

21 settembre 2024